

Ecco i nuovi vertici di FerrovieNord

Pubblicato: Martedì 24 Luglio 2018



Si è insediato il **nuovo Consiglio di Amministrazione di FerrovieNord**, che rimarrà in carica per il triennio 2018-2020, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il nuovo presidente è il leghista bergamasco **Paolo Nozza**, che subentra ad Andrea Gibelli; gli altri consiglieri sono il forzista **Antonio Verro**, **Francesca Maria Di Stefano** (già in Cda con Gibelli), l'ex parlamentare leghista **Luciana Frosio Roncalli**, l'ex sindaco leghista di Opera **Ettore Fusco**.

Paolo Nozza, nato a Martinengo (Bg) nel 1970, si è laureato in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Esercita la professione di avvocato dal 2003 ed è titolare di uno studio professionale. È stato eletto **sindaco di Martinengo nel 2009 e riconfermato nel 2014**, carica che ricopre a tutt'oggi. Tra gli altri incarichi, è stato vicepresidente dell'assemblea dei sindaci dell'ambito 14 dal 2009 al 2014, presidente del tavolo ristretto di coordinamento provinciale di Bergamo per l'esposizione universale Expo Milano 2015 dal 2010 al 2015, vicepresidente dell'azienda speciale consortile Solidalia per l'ambito 14 dal 2010 al 2014, membro della conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e delle aree regionali protette nel 2013.

«Subentriamo ad una Presidenza e a un CdA che hanno svolto un compito arduo che ha però portato a **risultati assolutamente positivi** – commenta il presidente Paolo Nozza -. Se da un lato questo mi tranquillizza, dall'altro mi stimola a cercare di fare bene dando continuità all'operato di chi mi ha preceduto. Il trasporto ferroviario è un argomento indubbiamente 'caldo', un mondo articolato, con problematiche complesse non sempre di facile e pronta soluzione. FerrovieNord è una società solida e con progetti ambiziosi. Nel CdA siedono persone di indubbia esperienza e preparazione; il personale amministrativo, tecnico e dirigenziale è di alto profilo. Non posso quindi che essere lusingato dal fatto che sia stata individuata la mia persona per ricoprire un ruolo così importante e delicato, un ruolo che fino a qualche mese fa ricopriva Andrea Gibelli, che ringrazio per la disponibilità e la fiducia che mi ha manifestate nel corso dei nostri recenti incontri».

Controllata al 100% da FNM (controllata da Regione Lombardia), **FerrovieNord gestisce in Lombardia 331 km di rete e 124 stazioni** dislocate su cinque linee nelle province di Milano, Brescia, Como, Monza e Brianza, Novara e Varese. Sulla rete FerrovieNord circolano 900 treni al giorno e 200.000 passeggeri con una frequenza che nelle ore di punta è di quasi un treno al minuto in partenza e in arrivo dalla stazione di Milano Cadorna. Accanto all'attività finalizzata alla circolazione dei treni, FerrovieNord si occupa della gestione della **manutenzione ordinaria e straordinaria della rete**, del suo adeguamento, **dell'attivazione di nuovi impianti** e dell'assistenza ai lavori di potenziamento. In provincia di Varese gestisce le linee che si diramano dal nodo di Saronno; tra i progetti di maggior rilevanza avviati c'è [quello della ferrovia Gallarate-Malpensa T2](#).

Critico il Movimento Cinque Stelle, con il consigliere regionale Nicola di Marco: «Purtroppo le nomine dei Consigli di amministrazione di società che erogano servizi pubblici essenziali sono **troppo spesso preda degli appetiti di partito**, mai sazi di poltrone. Fra sindaci o ex sindaci **anche nell'odierno rinnovo del CdA di Ferrovie Nord si legge chiaramente l'impronta partitica**, e specificatamente leghista. Come M5S da tempo chiediamo che le nomine rispondano a criteri meritocratici e legati ai risultati raggiunti, senza cedere alla vecchia pratica delle lottizzazioni di partito, dove la fanno da

padrone gli amici degli amici e i cerchi magici».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it